

Organo a bocca cinese

Cultura classica cinese del periodo Han



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03395/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03395/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3395

Codice scheda: 6c040-03395

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178486

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: organo a bocca cinese

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: sheng

Codice lingua: CHI

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Aerofoni liberi. Ancie libere in serie 421.132

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Cheng

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1953

Validità: ante

Altre datazioni: Periodo Han 206 a.C. - 220 d.C

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura classica cinese del periodo Han

Altre attribuzioni: Luogo d'uso: Cina

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: canna, cera, legno, osso

MISURE

Unità: cm

Lunghezza: 42

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Sheng, ovvero organo da diciassette canne di bambù infisse verticalmente nel serbatoio d'aria di legno scuro. Le canne, disposte in due semicerchi frontali in modo che quelle di misura uguale si fronteggino, sono di grandezza variabile, quelle più corte all'esterno e quelle più lunghe all'interno. Il serbatoio ha un insufflatore ricavato dallo stesso blocco di legno ed ha decori di lamine d'osso. Le canne, tranne le due chiuse, hanno un piccolo foro laterale nell'estremità inferiore. Alcune sono dotate di una finestrella rettangolare. Una sottile striscia di rattan chiusa da un doppio giro di filo metallico circonda le canne e le tiene unite.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Cina

L'organo a bocca ha una storia lunga tre millenni, dal momento che le prime tracce della sua presenza in Cina risalgono al 1100 a. C. L'assetto attuale è tuttavia risalente al periodo Han (206 a. C.- 220 d. C.). Le ancie dell'organo a bocca sono costruite con estrema precisione, di regola ritagliandole dalla stessa sottile piastra metallica che resta a far loro da cornice. Esse sono collocate alla base delle canne e prendono aria attraverso la base che fa da somiere convogliando il fiato del suonatore verso le canne. Il suonatore sostiene lo strumento dalla base con entrambe le mani e preme le dita sui fori posti alla base delle canne. Il fiato può essere immesso sia inspirando sia espirando. Ogni canna contiene una colonna d'aria accuratamente accoppiata con la rispettiva ancia. Sino a quando i fori laterali restano aperti, le canne non emettono suono. La presenza del foro aperto, infatti, spezza l'accoppiamento acustico tra ancia e colonna d'aria, che può essere ristabilito solo nel momento in cui il foro venga chiuso. Si possono così produrre singole note in successione o più note simultaneamente a formare accordi. Effetti di vibrato possono essere ottenuti per mezzo di movimenti della lingua o della gola. Oltre che in Cina l'organo a bocca è presente in Giappone e Corea con forme simili a quelle degli strumenti cinesi, e nel Sud-est asiatico e in parte dell'Indonesia con forme diverse, che hanno mantenuto o variamente sviluppato la struttura probabilmente originaria di questi aerofoni ad ancia libera. Interessanti attestazioni figurative della presenza dell'organo a bocca verso occidente si trovano nelle raffigurazioni di epoca Sasanide.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Non tutte le canne sono originali. Su alcune canne si notano lievi tracce di nastro adesivo bianco. Alcune canne presentano piccole fessurazioni. Le ancie libere di metallo, il cui alloggiamento è visibile alla base di ciascuna canna, risultano mancanti. Solo alla base della 9^a canna un'ancia è incollata nell'apposita scanalatura.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03395_IMG-0000583759

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00148_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00148_Gallini_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 214, n. 516

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Mostra di antichi strumenti musicali della collezione N. Gallini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1953

V., pp., nn.: p. 38, n. 167

V., tavv., figg.: tav. XXXI

MOSTRE

Titolo: Orientalia

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Castello Sforzesco, Museo degli Strumenti Musicali, dal 2007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture